

Ghiannis Ritsos

# Bianche macule sopra il bianco

Edizione e traduzione italiana a cura di  
*Maria Caracausi*

**TORRI del VENTO**  
EDIZIONI 

1

Dipinti  
su questo vaso  
un'aquila  
e un cigno.  
In mezzo a loro Achille  
senza lo scudo.

2

Ritornò stanco  
dalla gita.  
Gli alberi, le barche restarono  
fuori dal suo sonno.  
E quel piccolo uccello  
nella tagliola.

3

Con gentilezza si inchinano.  
Le loro mani, i loro visi  
sempre lavati.  
Poco loquaci.  
Nel loro lavabo ho visto  
una scia di sangue.  
Li ho amati.

4

Tramonto triste  
molto triste  
per le finestre chiuse  
per i pozzi chiusi  
Una lumaca  
sale per il muro.  
I vetri rotti  
sul marciapiedi  
sono rossi.

5

Piccoli gesti  
cari  
quando, dopo il pranzo,  
piega il tovagliolo,  
quando guarda lo specchio  
fingendo di non sentire  
il fischio del treno,  
quando le sue dita  
dentro la tasca  
sfiorano l'infinito.

6

Hanno acceso fuochi con l'erba secca,  
hanno sollevato l'orcio di terracotta,  
hanno bevuto l'acqua silente  
ed hanno cantato.

Atene, 1.XII.85

7

Per te – disse –  
ho un bosco,  
una casa,  
uno scrigno d'oro  
e 9 bicchieri.  
Te l'ho già detto:  
se non li prendi  
non li ho.

8

Di quando in quando  
mentre scrivi  
cade sulla carta  
una goccia d'acqua.  
Dopo un po' si asciuga.  
Non si vede nulla.  
Lì precisamente c'è  
un vuoto illeggibile  
e la parola precisa.

Atene, 2.XII.85

9

Era scesa la notte.  
Passò da solo il confine.  
Alberi strani.  
Stelle strane.  
Il grande uccello ucciso  
davanti ai piedi.  
Accese la sua torcia  
e proseguì.

10

Io – disse –  
trasporto questa cassetta  
molto pesante.  
Non so cosa contiene.  
Quando mi stanco  
mi ci siedo sopra,  
mi rifugio nel sonno  
per nascondere  
le mie scarpe bucate.